

Azione di sistema
“Accompagnamento all’inserimento lavorativo di persone con disabilità sensoriali”
Masterplan 2022

(Approvato con Decreto dirigenziale RG 3593 del 4/5/2023 - CUP I51B23000090002)

1. Premessa.....	3
2. Finalità e ambito di intervento.....	3
3. Soggetti ammessi.....	3
4. Destinatari degli interventi.....	4
5. Tipologia di attività e risultati attesi.....	4
6. Condizioni di ammissibilità.....	5
7. Dotazione finanziaria.....	6
8. Spese ammissibili, massimali di spesa.....	6
9. Termini di presentazione delle domande.....	6
10. Modalità di presentazione delle domande.....	6
11. Verifica di ammissibilità delle domande.....	8
12. Cause di inammissibilità della domanda.....	8
13. Procedure e criteri di valutazione delle candidature.....	8
14. Esiti della valutazione.....	10
15. Avvio e durata delle attività.....	10
16. Erogazione del contributo.....	10
17. Riparametrazioni.....	11
18. Obblighi dei soggetti ammessi.....	11
19. Monitoraggio e controllo.....	11
20. Revoca.....	11
21. Rinuncia.....	12
22. Informativa sul trattamento dei dati personali.....	12
23. Responsabile del procedimento.....	12
24. Riferimenti normativi.....	12

1. Premessa

Le Azioni di sistema sperimentali rappresentano uno degli ambiti elettivi all'interno dei quali Città metropolitana di Milano è chiamata a "sperimentare per innovare", raccogliendo gli stimoli del territorio e attivandone le risorse. Nell'ambito del Masterplan 2022 - approvato con Decreto del sindaco metropolitano RG 261 del 23/12/2022 "*Approvazione Piano metropolitano Emergo per l'attuazione di interventi a valere sul fondo regionale per l'occupazione dei disabili - Fondo Regionale Disabili 2022 - MASTERPLAN 2022 - Anni di realizzazione 2023-2024*" - tra le principali aree di interesse da sperimentare, Città metropolitana di Milano, facendo anche seguito alle indicazioni regionali contenute nell'All.A alla DGR 7273 del 7/11/2022 "*Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con la L.R. 4 agosto 2003 n. 13*", ha individuato la realizzazione di Azioni di Sistema e di accompagnamento con lo scopo di promuovere percorsi di inserimento lavorativo per le persone con disabilità sensoriali. Città metropolitana di Milano, quale soggetto deputato alla gestione e all'attuazione delle politiche del lavoro, attua concretamente le azioni tenendo conto delle sollecitazioni emerse dal confronto con i diversi stakeholder al fine di recepire e rispondere alle necessità del territorio. A Città metropolitana di Milano è inoltre riservato un ruolo di indirizzo strategico in ambito di azioni specifiche e progetti sperimentali. Il presente Avviso tiene quindi conto delle interlocuzioni avute con gli enti portatori degli interessi delle persone con disabilità sensoriale, che hanno evidenziato come sia ancora attuale l'esigenza di formazione finalizzata sia all'inserimento lavorativo sia alla maggiore conoscenza degli strumenti ad oggi disponibili per affrontare le problematiche specificamente legate a questo tipo di disabilità, anche con l'aiuto delle tecnologie attualmente in uso e degli strumenti utili a supportare gli aspetti comunicativi e relazionali.

2. Finalità e ambito di intervento

L'Avviso prevede il finanziamento di progetti di formazione finalizzati all'inserimento lavorativo. I progetti che verranno presentati sulla base del presente Avviso dovranno tenere conto che tra i fattori soggettivi che influiscono sull'occupabilità nell'attuale mercato del lavoro sono sicuramente fondamentali le competenze professionali, ma altrettanto decisive sono le competenze relazionali, sociali e le risorse psico-sociali. Questo aspetto vale a maggior ragione per le persone con disabilità. Nel caso delle disabilità sensoriali, inoltre, entrano in gioco ulteriori fattori, tra i quali: l'autonomia personale, la conoscenza e la capacità di utilizzare gli strumenti atti a compensare le difficoltà legate alla disabilità sensoriale, l'età di insorgenza della disabilità e, qualora la disabilità sia insorta dopo la nascita, a seguito di patologia o altri eventi, il livello di elaborazione del trauma.

La misura proposta è **compatibile con le opportunità di finanziamento previste da tutte le misure attive sul Piano Emergo** al momento della pubblicazione del presente avviso (DULD, Dote Impresa, Azioni di sistema, Azioni di rete) **fermo restando l'obbligo di non cumulare i finanziamenti previsti per le linee di attività del presente Avviso con altri rimborsi ottenuti per gli stessi servizi.**

3. Soggetti ammessi

Le domande potranno essere presentate, in forma singola o associata, da parte di **operatori pubblici e privati accreditati da Regione Lombardia per l'erogazione dei servizi al lavoro iscritti-all'Albo regionale.**

Tali operatori potranno presentare il progetto in partenariato con i seguenti soggetti:

- A) Operatori pubblici e privati accreditati da Regione Lombardia per l'erogazione dei servizi al lavoro, ai sensi della L.R. 22/2006 e della DGR XI/6696 del 18 luglio 2022, con esperienza nell'erogazione di servizi per le persone con disabilità di minimo 3 anni, aventi sede legale o operativa nel territorio della Città metropolitana di Milano;
- B) Operatori pubblici e privati accreditati da Regione Lombardia per la formazione ai sensi della L.R. 19/2007, aventi sede legale o operativa nel territorio della Città metropolitana di Milano;
- C) Associazioni dei Disabili, anche attraverso loro enti e strutture delegate;

- D) Associazioni dei Datori di lavoro, anche attraverso loro enti e strutture delegate, nonché enti e organismi bilaterali;
- E) Organizzazioni del privato sociale, con specifiche competenze nel campo dell'integrazione socio lavorativa delle persone con disabilità;
- F) Soggetti specializzati (persone giuridiche) nei servizi educativi e/o sanitari per persone con disabilità sensoriale con un'esperienza nell'ambito specifica e documentabile.

**Il Capofila della Rete deve essere necessariamente un Ente accreditato da Regione Lombardia per l'erogazione dei servizi al lavoro iscritto all'Albo regionale.
Un Ente può essere capofila solo di una Rete, ma può essere partner di più Reti.**

4. Destinatari degli interventi

Destinatari degli interventi sono **le persone con disabilità sensoriale¹ adeguatamente documentata che risultino iscritte alle liste di cui all'art. 8 della legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro delle persone con disabilità" nel territorio della Città metropolitana di Milano.** Qualora pervenissero richieste di adesione al progetto da parte di utenti non iscritti alle liste della Città metropolitana di Milano ma iscritti nelle liste di altre province lombarde, Città metropolitana di Milano si riserva di valutare la fattibilità della presa in carico da parte degli Enti ammessi ai progetti, previa comunicazione all'ufficio Collocamento mirato di riferimento.

5. Tipologia di attività e risultati attesi

I progetti devono prevedere **obbligatoriamente** la realizzazione delle **Linee A, B, C e D.** La Linea E è facoltativa anche se raccomandata.

LINEA A - STUDIO DEI BISOGNI DEI DESTINATARI

Quest'attività dovrà prevedere l'analisi e la definizione delle esigenze delle persone con disabilità sensoriale e degli strumenti per favorirne l'inserimento e il mantenimento al lavoro. L'output minimo di questa linea di azione consiste nella creazione di un format utile per la raccolta del fabbisogno e nella redazione di una relazione che documenti l'analisi effettuata e le conclusioni che ne sono derivate.

LINEA B - ORIENTAMENTO PER IL SUPPORTO ALL'AUTONOMIA PERSONALE

Questa linea di attività comprende tutte quelle azioni utili al raggiungimento del maggior grado di autonomia possibile per la persona con disabilità, sia in ambito lavorativo che privato (a titolo esemplificativo: azioni utili al raggiungimento dell'autonomia negli spostamenti, attività all'interno dell'azienda di consulenza organizzativa finalizzata a favorire l'inserimento e il mantenimento lavorativo, attività di consulenza alle aziende per la selezione di ausili ed adattamento del posto di lavoro e nell'utilizzo degli strumenti idonei a svolgere la mansione lavorativa e, in generale, a compensare la disabilità sensoriale).

LINEA C - FORMAZIONE

Obiettivo principale delle azioni di formazione è:

- l'incremento dell'occupabilità delle persone con disabilità sensoriale;
- l'inserimento lavorativo di coloro che si trovino in una condizione di disoccupazione o inoccupazione in costanza di una disabilità sensoriale congenita o sopraggiunta in età adulta;
- il mantenimento del posto di lavoro e la creazione di un ambiente e di un contesto di lavoro inclusivi.

Potranno essere finanziati tutti gli interventi che si ritengano utili al raggiungimento degli obiettivi del presente avviso come, a mero titolo esemplificativo:

- Attività di formazione rivolta specificamente a persone con disabilità sensoriale;

1 Agli effetti della L. 68/1999, l'art. 1, comma 2 stabilisce che *“si intendono per non vedenti coloro che sono colpiti da cecità assoluta o hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi, con eventuale correzione. Si intendono per sordomuti coloro che sono colpiti da sordità dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata.*

- Interventi di formazione finalizzati a favorire l'integrazione lavorativa, rivolti al gruppo di lavoro in cui è inserita la persona con disabilità sensoriale;
- Tutoring rivolto alle persone con disabilità sensoriale.

Per le attività formative, ogni gruppo classe deve accogliere un minimo di 5 persone aventi i requisiti previsti dal paragrafo 4 e prevedere un monte ore minimo di 500 ore.

LINEA D - MODELLIZZAZIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI

L'attività prevede la modellizzazione dell'intervento e la descrizione del modello in uno specifico report finale nel quale siano indicate le caratteristiche, le funzioni, l'organizzazione e gli strumenti congrui all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità sensoriale.

Nell'ambito di questa linea di azione si procederà all'individuazione dei punti di forza e di debolezza dell'esperienza maturata, evidenziando gli elementi di replicabilità e individuando le condizioni necessarie affinché il modello possa essere replicato e diffuso.

Si dovrà prevedere la realizzazione di attività di sensibilizzazione finalizzate alla divulgazione delle informazioni relative alle disabilità sensoriali e agli strumenti disponibili per coloro che si trovano a vivere tale disabilità dalla nascita o da un momento successivo. L'azione dovrà comprendere anche iniziative di promozione della cultura dell'inclusione, di contrasto degli stereotipi riguardanti la disabilità sensoriale e di promozione e valorizzazione di buone prassi di inclusione lavorativa.

La linea di azione può prevedere anche la pubblicizzazione degli esiti dell'esperienza realizzata attraverso una molteplicità di strumenti: workshop, seminari, brochure informative, etc.

LINEA E - TIROCINIO

Qualora nel singolo caso di specie si rivelasse significativo offrire alla persona con disabilità un'esperienza di tirocinio, i soggetti ammessi possono attivarlo per un minimo di tre mesi.

L'operatore accreditato ai servizi per il lavoro deve svolgere un'attività di tutoraggio, comprensiva della fase preparatoria conoscitiva e della valutazione finale, per accompagnare lo studente all'interno del contesto aziendale e favorirne l'integrazione.

L'output minimo di questa linea di azione prevede:

- predisposizione di una relazione finale inerente ai tirocini svolti;
- redazione Convenzione di tirocinio, Progetto formativo individuale e registro presenze;
- rilascio dell'attestazione delle competenze acquisite al termine del percorso di tirocinio.

Si ricorda la possibilità di usufruire degli incentivi previsti dal Bando Dote Impresa - Asse I "Incentivi alle assunzioni" in caso di avvenuta assunzione della persona con disabilità. Per maggiori dettagli si rimanda al Bando reperibile al seguente link [Avvisi_dote_impresa \(cittametropolitana.mi.it\)](http://cittametropolitana.mi.it)

6. Condizioni di ammissibilità

L'ammissione al contributo è condizionata alla presentazione di un progetto, comprensivo delle attività previste dall'Avviso al paragrafo 5. *Tipologia di attività e risultati attesi*, della durata massima di 12 mesi dall'approvazione del progetto e comunque con termine finale entro il 31 dicembre 2024.

Il progetto deve prevedere i seguenti contenuti minimi:

- Analisi del fabbisogno e individuazione delle competenze da formare;
- Indicazione dei nominativi dei destinatari (min. 50%, arrotondato per eccesso, ad esempio: se si vuole presentare un progetto con 9 destinatari, in fase di presentazione della domanda si dovranno indicare i nominativi di almeno 5 destinatari).

7. Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili sul presente avviso ammontano complessivamente a € 600.000,00.

L'avviso prevede un contributo erogabile di € 15.000,00 per partecipante (min 5 - max 20), comprensivo di tutte le linee di attività, incluso il tirocinio, per il quale si prevede anche il rimborso delle spese sostenute per il tutoraggio.

Ogni progetto potrà essere finanziato per un valore massimo di € 300.000,00. Il piano dei conti sarà costruito a sistema moltiplicando il parametro di riferimento per partecipante di € 15.000,00 per il numero dei destinatari complessivo del progetto.

8. Spese ammissibili, massimali di spesa

Per tutte le linee di azione A, B, C, D, E (facoltativa) è prevista una spesa complessiva pari a € 15.000,00 per destinatario.

Il contributo è riconosciuto integralmente a fronte di un numero di ore di partecipazione del beneficiario alle azioni del piano formativo (formazione e tirocinio se previsto) almeno pari al 70%. Qualora la partecipazione sia inferiore al 70% il contributo è riproporzionato in base alle ore effettivamente usufruite.

La spesa, per essere ammissibile al contributo, deve rispettare le seguenti condizioni generali:

- essere riferita ad attività coerenti con quelle previste al paragrafo 5;
- essere funzionale alla realizzazione del progetto approvato;
- non deve trovare copertura finanziaria dai contributi previsti da altri programmi comunitari/nazionali o comunque da altre risorse pubbliche;
- essere congrua, effettuata secondo i criteri di economicità ed efficacia riferibili ad una sana gestione finanziaria e a un'ottimale allocazione delle risorse e riferita all'ultimo preventivo allegato al progetto approvato.

RIMBORSI PER I PARTECIPANTI

I destinatari dell'azione di sistema possono essere beneficiari diretti di risorse in quanto è possibile effettuare un rimborso delle spese vive a carico degli Enti (es. vitto durante la formazione e il tirocinio). I rimborsi sono compresi all'interno della quota massima di spesa di € 15.000,00 per destinatario.

Il finanziamento non rientra nell'ambito di applicazione della normativa sugli aiuti di stato poiché non si prevede finanziamento diretto alle imprese.

9. Termini di presentazione delle domande

Le domande potranno essere presentate dal **9 maggio 2023 ore 10.00** e saranno finanziate secondo una modalità a sportello.

Entro 60 giorni dalla presentazione della domanda il progetto sarà sottoposto a valutazione.

10. Modalità di presentazione delle domande

La domanda di ammissione deve essere redatta utilizzando esclusivamente il formulario approvato dalla Città metropolitana di Milano e rinvenibile in SINTESI GBC all'indirizzo: <http://sintesi.cittametropolitana.mi.it>.

Se l'Ente non è abilitato ad operare in SINTESI, deve richiedere l'abilitazione attraverso la procedura di registrazione al link:

<https://sintesi.cittametropolitana.mi.it/servizipimin/menu.aspx>

Per la redazione della domanda è necessario accedere alla pagina SINTESI GBC Login SINTESI - Sistema integrato dei servizi per l'impiego al link [Login SINTESI - Sistema integrato dei servizi per l'impiego \(cittametropolitana.mi.it\)](#) attraverso SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) oppure CNS (Carta Nazionale dei Servizi) e deve essere utilizzato esclusivamente il formulario lì rinvenibile:

<http://sintesi.cittametropolitana.milano.it>

L'Ente deve essere in possesso di firma digitale e deve presentare la domanda e gli allegati previsti dal dispositivo esclusivamente online. Gli allegati devono essere firmati digitalmente e caricati nell'apposita sezione.

Le candidature per essere considerate ammissibili devono rispettare i seguenti criteri:

- Essere presentate da un Ente che rientri tra i soggetti ammissibili di cui al paragrafo 3;
- Essere compilate sull'apposita modulistica disponibile nel portale SINTESI GBC.

ALLEGATI

I documenti che dovranno essere obbligatoriamente allegati alla domanda e caricati nell'apposita sezione "Allegati" del portale SINTESI GBC sono:

- Procura del potere di firma, ove presente, firmata digitalmente (solo per il soggetto Capofila);
- Lettera di intenti di costituzione dell'ATS/Rete firmata digitalmente (schema rinvenibile in SINTESI GBC, cartella gialla);
- Cronoprogramma delle attività firmato digitalmente;
- Organigramma del progetto firmato digitalmente;
- Dichiarazione firmata di partecipazione al progetto per ciascun destinatario il cui nominativo sia stato indicato nel progetto - solo per le attività formative rivolte alle persone con disabilità sensoriali (schema rinvenibile in SINTESI GBC, cartella gialla). La dichiarazione deve essere firmata digitalmente dall'Ente;
- Curricula di tutti i professionisti coinvolti nel progetto;
- Informativa sulla privacy firmata digitalmente (schema rinvenibile in SINTESI GBC, cartella gialla).

I soggetti ammessi sono, inoltre, tenuti a rilasciare le seguenti dichiarazioni nell'apposita sezione del portale SINTESI GBC:

- dichiarazione di ottemperanza ai sensi dell'art. 17 della legge 68/1999;
- dichiarazione di possesso delle competenze professionali necessarie alla realizzazione del progetto;
- dichiarazione del possesso dell'accreditamento regionale;
- dichiarazione che il soggetto attuatore non percepisce altri finanziamenti sullo stesso progetto;
- dichiarazione di regolarità con gli adempimenti INPS e INAIL e con le contribuzioni degli enti paritetici ove espressamente previsto dai contratti collettivi nazionali interconfederali o di categoria;
- dichiarazione di non cumulare i finanziamenti previsti per le linee di attività del presente Avviso con altri rimborsi ottenuti per gli stessi servizi .

Le dichiarazioni rilasciate saranno verificate da Città metropolitana di Milano in fase di istruttoria.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità sarà acquisito d'ufficio presso gli e competenti.

Si fa presente che la domanda è validamente presentata solo quando il sistema indica lo stato "**protocollato**".

Non saranno ammesse candidature presentate in formato cartaceo, consegnate a mano o inviate a mezzo posta o in qualsiasi altra modalità diversa da quelle descritte.

Informazioni relative al contenuto dell'Avviso:

Sito web: <http://www.cittametropolitana.mi.it/lavoro/index.jsp>

Indirizzo e mail: azionidisistema@cittametropolitana.milano.it

11. Verifica di ammissibilità delle domande

Le domande saranno soggette ad una fase di istruttoria per verificare la completezza e la regolarità della documentazione nonché la sussistenza dei requisiti di ammissibilità.

Successivamente, un apposito **Nucleo di Valutazione** nominato dalla Città metropolitana di Milano procederà alla valutazione dei singoli progetti.

Eventuali **integrazioni** della documentazione saranno richieste tramite PEC e dovranno pervenire entro il termine stabilito nella comunicazione.

12. Cause di inammissibilità della domanda

Le candidature verranno dichiarate non ammissibili se:

- Presentate da un soggetto che non rientri tra quelli individuati al paragrafo 3. Soggetti ammessi;
- Presentate mediante modulistica diversa da quella prevista dal presente Avviso;
- Presentate da soggetti che percepiscono altri finanziamenti da organismi pubblici per il progetto oggetto del presente avviso;
- Il progetto presentato prevede costi a carico dell'utenza.

13. Procedure e criteri di valutazione delle candidature

I progetti presentati verranno esaminati da apposito Nucleo di valutazione. Al momento della presentazione delle domande di accesso al contributo la Città metropolitana di Milano procederà alla verifica di ammissibilità del progetto entro 60 giorni dalla data di protocollazione sulla base della corrispondenza dei suoi contenuti a quanto specificato nel presente Avviso e alla correlata valutazione tecnica in conformità con la seguente griglia di valutazione:

Tabella 1 - Griglia di valutazione

Ambito	Criteri di qualità	Sotto criterio	Punteggio massimo	Valutazione
Proposta progettuale	Qualità e completezza azioni progettuali	Livello di chiarezza e approfondimento delle attività descritte: <ul style="list-style-type: none"> • Basso: fino a 10 punti • Medio: fino a 20 punti • Alto: fino a 30 punti 	Max 30	60
	Coerenza tra finalità dell'avviso e progetto presentato	Livello di attinenza e validità del percorso progettuale rispetto alle finalità dell'avviso <ul style="list-style-type: none"> • Basso: fino a 10 punti • Medio: fino a 20 punti • Alto: fino a 30 punti 	Max 30	
Adeguatezza organizzativa e congruità dei tempi	Cronogramma delle attività	Congruità dei tempi di realizzazione: <ul style="list-style-type: none"> • Basso: fino a 3 punti • Medio: fino a 6 punti • Alto: fino a 10 punti 	Max 10	20
	Organigramma del progetto (in termini di organizzazioni, ruoli, responsabilità nella gestione del progetto, supervisione)	Livello di chiarezza descrittiva del modello organizzativo e delle relative modalità di interazione: <ul style="list-style-type: none"> • Basso: fino a 3 punti • Medio: fino a 6 punti • Alto: fino a 10 punti 	Max 10	
Caratteristiche del soggetto proponente	Conoscenza del settore di riferimento delle azioni che si intendono realizzare con il progetto	Esperienza professionale maturata nei servizi per persone con disabilità sensoriale in contesto lavorativo e formativo: <ul style="list-style-type: none"> • 3 anni: 3 punti • Tra 4 e 6 anni: 6 punti • > 6 anni: 10 punti 	Max 10	20
	Adeguatezza professionalità ed esperienza degli operatori coinvolti nel progetto (CV professionisti)	Esperienza lavorativa operatori coinvolti: <ul style="list-style-type: none"> • < 4 anni: 3 punti • Tra 5 e 7 anni: 6 punti • > 7 anni: 10 punti 	Max 10	

Il punteggio sarà attribuito dal Nucleo di valutazione con un massimo di 100/100.

Saranno considerati ammissibili al contributo solo i progetti con un punteggio uguale o superiore a 50/100.

Saranno finanziati i progetti con il punteggio più alto fino a esaurimento delle risorse. In caso di parità di punteggio avranno precedenza le richieste arrivate per prime in ordine cronologico con riferimento a data e ora di protocollo risultanti dal portale SINTESI GBC.

14. Esiti della valutazione

Città metropolitana di Milano provvederà a pubblicare i nominativi dei soggetti ammessi al contributo sulla pagina web Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità.

Ai progetti finanziati verrà data l'indicazione dell'importo di contributo assegnato nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui al paragrafo 7.

15. Avvio e durata delle attività

Le attività avranno una durata massima di 12 mesi dall'avvio della prima azione e comunque non oltre il 31 dicembre 2024.

L'avvio delle attività deve essere formalizzato entro 30 giorni di calendario dalla comunicazione di concessione del contributo, inviando online la documentazione dell'avvio (rinvenibile sul portale SINTESI GBC nella cartella arancione) sottoscritta con firma digitale.

La sottoscrizione dell'Atto di adesione (rinvenibile sul portale SINTESI GBC nella cartella arancione) comporta l'accettazione, il rispetto e l'applicazione delle regole previste dal presente avviso ed è condizione necessaria per la realizzazione dei progetti finanziati.

16. Erogazione del contributo

L'importo del contributo pubblico autorizzato costituisce il limite di spesa approvata e verrà erogato secondo le seguenti modalità:

Anticipo - fino al 30 % della somma destinata a ciascun utente effettivamente coinvolto nel progetto al momento della richiesta di anticipo - **a seguito di presentazione della garanzia fideiussoria.**

La richiesta di erogazione potrà essere presentata dopo l'avvio della Linea C Formazione - la data sarà comunicata successivamente (indicativamente dopo il 2 ottobre 2023) - e deve essere accompagnata da:

- dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari e assoggettabilità alla ritenuta del 4 %;
- piano formativo;
- registro formativo da cui si evinca la data di inizio dell'attività di formazione;
- elenco dei destinatari dell'attività formativa;
- dichiarazione firmata di partecipazione al progetto per ciascun destinatario (se non è stata allegata al momento della presentazione del progetto).

Saldo a conclusione del progetto.

La richiesta di erogazione - da presentare entro 45 giorni dal termine delle attività - deve essere accompagnata da:

- dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari e assoggettabilità alla ritenuta del 4 %;
- piano formativo (se non già presentato);
- registro formativo;
- elenco dei destinatari del progetto;
- report finale nel quale siano specificamente descritti gli interventi attuati e gli esiti conseguiti per ciascuna attività indicata nell'Avviso (Linea A, B, C e D e - qualora prevista - per la Linea E);

Nel caso in cui siano stati attivati tirocini sono inoltre necessari:

- convenzione di tirocinio;
- progetto formativo individuale del tirocinio;
- registro presenza tirocinio;
- attestazione delle competenze rilasciate al termine del tirocinio;
- relazione finale inerente i tirocini svolti.

17. Riparametrazioni

Dopo la chiusura del progetto, Città metropolitana di Milano procederà al controllo delle attività svolte.

Nel caso si verifichi il mancato rispetto degli obiettivi minimi attesi dall'avviso si procederà ad una riparametrazione d'ufficio del contributo erogato. In particolare, si procederà a riparametrazione nel caso in cui il numero dei nominativi indicati in fase progettuale si dimostri inferiore al numero di destinatari effettivamente raggiunti e qualora la partecipazione dei destinatari alle attività di Formazione e di Tirocinio sia inferiore al 70% del monte ore previsto.

18. Obblighi dei soggetti ammessi

I soggetti ammessi, oltre a quanto specificato nei precedenti paragrafi, sono obbligati a:

- Ottemperare alle prescrizioni contenute nell'avviso e negli atti a questo conseguenti;
- Fornire, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- Segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale;
- Segnalare tempestivamente eventuali variazioni nei requisiti di accreditamento;
- Segnalare tempestivamente l'eventuale rinuncia a partecipare alle attività del progetto da parte dei singoli destinatari.
- Assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di ammissione presentate, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate da Città metropolitana di Milano;
- Conservare, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione originale amministrativa e contabile;
- Fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni, su eventuali ritardi, sul raggiungimento degli obiettivi secondo le modalità definite da Città metropolitana di Milano;
- Impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal presente avviso con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese;
- Documentare le modalità di pubblicizzazione del contributo e rendersi disponibili a partecipare a iniziative di pubblicizzazione e diffusione dei risultati dell'intervento;
- Dare adeguata pubblicità al progetto attraverso eventi, comunicazioni sui media, pubblicazioni su siti o cartacee, oltre che attraverso la pagina web relativa al Piano Emergo, evidenziando che il progetto è finanziato da Città metropolitana di Milano e concordando la comunicazione con la Città metropolitana di Milano.

19. Monitoraggio e controllo

La Città metropolitana di Milano si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la corretta realizzazione delle azioni in via autonoma o su segnalazione e per le attività di monitoraggio potrà procedere con visite in loco.

20. Revoca

Il contributo assegnato è soggetto a revoca totale o parziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente avviso, ovvero nel caso in cui la

realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo.

La Città metropolitana di Milano potrà procedere alla revoca del contributo nei casi in cui il soggetto beneficiario:

- Abbia realizzato le attività progettuali in modo gravemente difforme rispetto a quanto dichiarato nel progetto;
- Abbia utilizzato il contributo per finalità diverse da quelle previste dal progetto;
- Non abbia fornito regolare documentazione amministrativa.

Il contributo concesso può essere inoltre revocato qualora, in sede di verifica da parte dei competenti uffici o di altri soggetti autorizzati, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato.

In caso di revoca del contributo già liquidato, il soggetto richiedente deve restituire le somme già percepite, gravate dagli interessi legali maturati.

21. Rinuncia

I soggetti attuatori, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione del progetto, devono darne immediata comunicazione alla Città metropolitana di Milano mediante posta certificata PEC.

22. Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali, raccolti in conseguenza e nel corso di esecuzione del presente avviso, sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR), del D.lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Il titolare dei dati forniti è la Città metropolitana di Milano, via Vivaio 1, Milano. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento delle istruttorie per l'erogazione del contributo previsto dal presente avviso. L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza dal diritto al beneficio.

23. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il direttore del settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità, Federico Ottolenghi.

24. Riferimenti normativi

- Legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" ed in particolare l'art. 14 che prevede l'istituzione da parte delle Regioni del "Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili" da destinare al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi";
- D.lgs. 10 settembre 2003 n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003 n.30" ed in particolare gli artt. 4,5,6 e 7 in merito agli operatori pubblici e privati che erogano servizi al lavoro;
- D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- D.lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Regolamento UE del 27 aprile 2016, n. 679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR);
- D.lgs. 10 agosto 2018 "Disposizione per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento

- dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- L.R. 4 agosto 2003, n. 13 “Promozione dell’accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate”;
 - L.R. 6 agosto 2007, n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia” - che ha delineato il nuovo sistema educativo di istruzione e formazione in Lombardia volto a promuovere un modello di sviluppo del capitale umano incentrato sul sostegno alla scelta libera e responsabile delle persone e delle famiglie e nel quale il soddisfacimento della domanda di formazione costituisce obiettivo prioritario per favorire, in particolare, l’inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità, fascia più debole dell’area del disagio;
 - L.R. 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia” che individua all’art.13 negli operatori pubblici e privati accreditati coloro che concorrono all’attuazione delle politiche del lavoro accedendo ai finanziamenti regionali e sviluppando forme di accompagnamento delle persone disabili nell’inserimento nel mercato del lavoro;
 - Delibera di Giunta Regionale 20 dicembre 2013, n. X/1106 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell’inserimento socio lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con la L. R. 4 agosto 2001 n. 13 - annualità 2014-2016”;
 - Delibera di Giunta Regionale del 20/04/2015 n. X/3453 “Determinazione in ordine alle iniziative in favore dell’inserimento socio- lavorativo delle persone con disabilità e integrazione delle linee di indirizzo di cui alla DGR 1106/2013”;
 - D.D.S. 22 dicembre 2014 n. 12552 “Adempimenti attuativi alla D.G.R. n. X/1106/2013 - Approvazione Manuale Unico di Gestione e Controllo e del progetto adeguamento del sistema Informativo SINTESI”;
 - Legge Regionale 5 ottobre 2015 n. 30 “Qualità e innovazione e internalizzazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL.RR 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/06 su Mercato del Lavoro;
 - L.R. 4/07/2018 n 9 “Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n.22 Il mercato del lavoro in Lombardia”;
 - POR Regione Lombardia - Manuale per la rendicontazione a costi reali 10/10/2012 e successivi aggiornamenti;
 - Delibera di Giunta regionale XIV7273 del 7 novembre 2022 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con LR 4 agosto 2003 n. 13 - annualità 2023 -2024”;
 - Decreto della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 16404 del 29 novembre 2021 “Decreto di impegno in fpv a favore delle Province/Città metropolitana del riparto del Fondo disabili LR. 13/2003 - Annualità 2022 approvato con DGR n 7273 del 7/11/2022”;
 - Decreto Regione Lombardia n. 528 del 24 gennaio 2022 “Validazione dei Masterplan provinciali, in attuazione della DGR 5579 del 23.11.2021”;
 - Decreto del Sindaco metropolitano RG 261 del 23/12/2022 “Approvazione Piano metropolitano Emergo per l’attuazione di interventi a valere sul fondo regionale per l’occupazione dei disabili - Fondo Regionale Disabili 2022 - MASTERPLAN 2022 - Anni di realizzazione 2023-2024”.

Il Direttore del settore Politiche del lavoro,
welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità
Federico Ottolenghi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e d.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate)

Milano, 04/05/2023